



ISTITUTO COMPRESIVO MASSAROSA 1°
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Cavalieri di V. Veneto, 221 – 55054 Massarosa (Lu)
☎ 0584/977734 Cod.Fisc.82012170468 Cod.Univoco UFBAAR
Peo: luic830004@istruzione.it Pec: luic830004@pec.istruzione.it
web: www.massarosai.edu.it



PROTOCOLLO OPERATIVO PER COVID – 19

Attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 agosto 2021 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL "protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)"



PREMESSA

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di emergenza sanitaria venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19 (anno scolastico 2021/2022)" del 14/08/2021

PROTOCOLLO LAVORATORI

1. INFORMAZIONE AI LAVORATORI

LA SCUOLA CONSEGNA AI LAVORATORI E ESPONE NEI LOCALI, **DEPLIANT INFORMATIVI** FACILMENTE LEGGIBILI IN MERITO A QUANTO SEGUE:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

LA SCUOLA fornisce formazione e informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare **sul corretto utilizzo dei DPI** per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

1.1. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di regolamentazione è fondamentale; tenuto conto del perdurare della situazione emergenziale, si continua a raccomandare un loro utilizzo razionale – come peraltro sottolineato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) – secondo la disciplina vigente.

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età"*



inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle

1.1.1. DPI IN DOTAZIONE

LA SCUOLA utilizza i seguenti D.P.I.:

- **DETERGENTI E SOLUZIONI DISINFETTANTI/ANTISETTICI;**
- **GUANTI IN LATTICE, IN VINILE E IN NITRILE;**
- **DISPOSITIVI PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA (eventuali);**
- **MASCHERINE CHIRURGICHE;**
- **MASCHERINE FFP2 (eventuali).**
- **SCHERMI PARAFIATO.**

1.1.2. INGRESSO DEI LAVORATORI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

LA SCUOLA APPLICA ORARI DI INGRESSO/USCITA scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi) e garantisce la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro POTRÀ essere sottoposto al controllo della TEMPERATURA CORPOREA. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni prescritte, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

L'ingresso nell'Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la **certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID19 avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori e gli studenti positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

Al fine della prevenzione di ogni forma di affollamento e di situazioni a rischio di contagio, trovano applicazione i protocolli di settore per le attività produttive di cui all'Allegato IX al DPCM vigente.



1.2. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

LA SCUOLA, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso negli uffici, nei locali e negli spazi della propria unità produttiva.

Tutti gli accessi di persone esterne all'attività produttiva avverranno esclusivamente su appuntamento a seguito di valutazione dell'opportunità da parte della direzione.

Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dalla SCUOLA, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, in particolare mettendo in atto tutte le misure previste per il contenimento del rischio di contagio (distanziamento, uso della mascherina chirurgica, etc.).

In caso di lavoratori da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o Vigilanza, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente, per il tramite del medico competente, ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

a) Accesso agli uffici

LA SCUOLA organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole:

- Mantenere la distanza di almeno un metro;
- Dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione.

b) Accesso ai servizi igienici

LA SCUOLA garantisce che i servizi igienici saranno sempre tenuti puliti

b) Svolgimento delle operazioni di carico e scarico

La consegna delle merci da parte di fornitori sarà effettuata in prossimità dell'ingresso dell'edificio scolastico, evitando di fare entrare all'interno degli ambienti l'addetto al trasporto del fornitore.

L'autista non dovrà per nessun motivo entrare nell'edificio scolastico né recarsi negli uffici scolastici. L'autista dovrà mantenersi a distanza di almeno 1 metro, dagli addetti aziendali.

c) Accesso ai locali aziendali per effettuare la fornitura

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali scolastici, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro; in caso di lavoratori da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

LA SCUOLA committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.



1.3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

LA SCUOLA assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato, in coerenza con la circolare del **Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 nonché alla loro ventilazione**; occorre garantire **LA PULIZIA A FINE TURNO e la SANIFICAZIONE PERIODICA DI TASTIERE, SCHERMI TOUCH, MOUSE** con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

Premesso che le attività di pulizia e igiene sono normali pulizie con alcol e cloro secondo le indicazioni del Ministero della Salute, le attività di sanificazione che richiedono particolare attenzione si devono seguire obbligatoriamente nel caso di manifesta contaminazione così come previsto nel Protocollo, secondo le prescrizioni di cui alla **Circolare 5.443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute**, secondo la quale:

1. Per la **SANIFICAZIONE**, si seguono le regole per la **PULIZIA IN AMBIENTI NON SANITARI con PERSONALE che INDOSSI, DURANTE TUTTE LE FASI DI PULIZIA, DPI** (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, PROTEZIONE FACCIALE, GUANTI MONOUSO, CAMICE MONOUSO IMPERMEABILE A MANICHE LUNGHE), utilizzando **DETERGENTI PER LA NORMALE PULIZIA DELLE SUPERFICI ESPOSTE** (gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; le aree ristoro e mensa; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto ad es. pulsantiere, passamano). e **successivamente, assicurando la VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI**, e prevedendo un SECONDO PASSAGGIO con i seguenti **DISINFETTANTI CONTENENTI**:

IPOCLORITO DI SODIO (0,1%): soluzione tra acqua e candeggina allo 0,1% che significa, ad esempio, che - per un litro di prodotto - servono 10 ml di candeggina e 990 ml di acqua.

OPPURE

ETANOLO al 70% serve combinare 70 parti di alcol etilico e 30 di detergente neutro, per un litro.

In presenza di tende e altri materiali di tessuto d'arredamento queste devono essere sottoposte a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

2. Per le attività di **PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE**, queste devono avvenire con frequenza **almeno una volta al giorno ed in funzione dell'orario di ingresso, mentre per le postazioni di lavoro dovrà essere ripetuta per ogni utente**. Devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedute, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, ecc...). È necessario l'utilizzo di panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/- superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% (serve combinare 75 parti di alcol etilico e 25 di detergente neutro per un litro) e una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di ipoclorito di sodio attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutte le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

Le Istituzioni scolastiche provvederanno a garantire adeguata areazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari

In ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute e secondo le modalità ritenute più



opportune, LA SCUOLA può organizzare interventi particolari/ periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

È consigliabile lasciare traccia della sanificazione quotidiana attraverso un'autocertificazione su fogli cartacei o in formato Excel, in cui, oltre a descrivere i prodotti utilizzati, si dichiara di aver provveduto alla pulizia e alla igienizzazione nei propri locali e con quali modalità (personalmente o tramite terzi).

3. Adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria. Pulizia filtri aria condizionata.

LA SCUOLA, prima della messa in servizio dell'impianto di aria condizionata ha provveduto ad una sanificazione straordinaria dell'impianto, così come previsto nelle linee guida dell'IIS e provvederà ad una pulizia mensile delle prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%. In caso contrario l'impianto non verrà utilizzato.

Sarà comunque garantita, per quanto possibile, una frequente ventilazione naturale.

1.4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che **le persone presenti negli edifici scolastici ADOTTINO TUTTE LE PRECAUZIONI IGIENICHE, in particolare per le MANI**; LA SCUOLA mette a disposizione **IDONEI E SUFFICIENTI MEZZI DETERGENTI PER LE MANI**; è comunque raccomandata la **FREQUENTE PULIZIA DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE**.

I **detergenti per le mani** di cui sopra devono essere **accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici DISPENSER collocati in punti facilmente** individuabili.

1.5. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una **ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano**.

Viene effettuata **sanificazione periodica e pulizia giornaliera**, con appositi detergenti dei locali comuni.

1.6. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti, dai locali; LA SCUOLA procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. LA SCUOLA collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, anche con il coinvolgimento del MC. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, LA SCUOLA potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

1.7. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento



epidemiologico nel territorio di riferimento, in coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020. Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 / COVID-19.

Il medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021. Il medico competente collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19

PROTOCOLLO GESTIONE SPAZI SCOLASTICI

2. DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico richiede particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni presenti in sezione.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come indicato per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, il personale potrà utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa è bene che si svolga anche all'aperto, in spazi delimitati.

In particolare relativamente alla gestione del materiale didattico e di gioco utilizzato in aula dai bambini si specifica quanto segue:

- non potrà essere portato all'interno dei locali scolastici alcun materiale dall'esterno;
- il materiale didattico e di gioco utilizzato dovrà essere esclusivamente del tipo lavabile e dovranno essere igienizzati al termine di ogni giornata;
- si dovrà garantire per quanto possibile la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- si dovrà prevedere la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.
- turnazione dei materiali didattici e di eventuali laboratori;
- organizzazione degli spazi interni in relazione al numero di bambini che vi possono sostare e partizione degli spazi comuni;



3. DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I E II GRADO

3.1 LOCALI SCOLASTICI DESTINATI ALLA DIDATTICA

Per spazio didattico si intende *qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.)*.

3.1.1 AULE

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le seguenti istruzioni:

- distanza di almeno 2 m tra il docente e il primo banco;
- distanza intrapersonale di almeno 1 metro (sia in posizione statica che dinamica). Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale mantenere tutte le altre misure di prevenzione, incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno dell'aula di un cartello indicante la sua massima capienza;
- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi e sedie, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- arieggiare frequentemente gli ambienti;
- applicare i blocchi alle finestre che si aprono a bandiera verso l'interno per evitare il rischio che si muovano;
- fornire ogni aula di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- disinfezione prima di ogni nuovo accesso ad un'aula, nel caso di turnazione di classi al suo interno;
- ridurre al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

3.1.2 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

Per i laboratori e le aule attrezzate dovrà essere rispettato il principio del distanziamento fisico valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- assicurare sempre una adeguata ventilazione naturale dell'ambiente;
- disinfettare periodicamente le mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol), e pertanto fornire ogni laboratorio di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;



- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

3.1.3 PALESTRA

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Tendenzialmente gli spogliatoi saranno interdetti: comunque spogliatoi annessi alla palestra, così come servizi igienici e eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che ne possono usufruire contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali). Inoltre si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi (comunque massimo due) che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- disinfettare la palestra e gli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- prediligere l'attività motoria all'esterno per quanto possibile, durante la stagione favorevole;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.
- le scarpette dovranno essere cambiate senza utilizzare gli spogliatoi
- stabilire una turnazione delle attrezzature per permettere la loro sanificazione.
- PALESTRE NON SCOLASTICHE PREVEDONO DISINFEZIONE PRECEDENTE ALL'ARRIVO DELLE CLASSI DA PARTE DELL'ENTE LOCALE/ASSOCIAZIONE E USO ESCLUSIVO AL MATTINO DELLA SCUOLA.

3.2 LOCALI SCOLASTICI NON DESTINATI ALLA DIDATTICA

3.2.1 SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Il numero massimo di persone che possono accedervi dipende dalla sua superficie netta. Partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari a circa 2 mq per ogni persona). Sarà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 70% di alcol).

3.2.2 ACCESSO ED UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Al fine di evitare assembramenti e mancato rispetto del distanziamento fisico, l'accesso ai distributori automatici è regolamentato con distanziamento di almeno 1 m tra i fruitori.

3.2.3 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti



all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. In particolare per ogni plesso dell'Istituto saranno assegnati i locali dei servizi igienici ad ogni classe e gli studenti della classe dovranno utilizzare **esclusivamente** il locale a loro assegnato. A tal fine sarà esposto all'esterno della porta del WC un cartello indicante la relativa classe. Gli alunni dovranno essere autorizzati ad andare in bagno uno per volta in modo da evitare la presenza contemporanea nei locali wc evitando tendenzialmente di usare quelli di piani diversi da quelli in cui è allocata la classe.

Nei plessi dove non è possibile assegnare un wc per ogni classe dovrà essere predisposta una tabella che regola l'utilizzo dei servizi igienici tramite diversificazione degli orari e turnazioni tra le classi.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

3.2.4. RICREAZIONE

Per organizzare la ricreazione, si agirà nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi sia in classe che al di fuori: l'intervallo si svolge di norma in aula, gli alunni potranno uscire dalla classe individualmente, ad esempio per recarsi in bagno, solo su autorizzazione del docente in servizio, che garantirà il rispetto delle regole in materia di divieto di assembramento così come i collaboratori scolastici negli spazi comuni; il docente potrà condurre gli alunni negli spazi esterni dedicati controllando il rispetto delle regole sopra esposte. L'uso degli eventuali cortili a disposizione verrà regolamentato seguendo una turnazione tra le classi nel rispetto della normativa vigente.

È comunque indispensabile garantire il massimo livello di aerazione dei locali durante la ricreazione.

3.2.5 MENSA

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie.

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato a utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- se il locale non presenta tavoloni fissi, segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno della mensa un cartello indicante la sua massima capienza;
- in caso di due o più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;
- nei casi di più scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- nel caso in cui il locale mensa non riesca a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola si può prevedere una turnazione delle classi o la consegna del pasto in specifico *lunchbox* da consumare nel proprio banco in classe o uno sporzionamento in classe da personale addetto.

3.2.5. SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni è possibile sostare per un tempo non maggiore di 15 minuti ed indossando la mascherina. Il collaboratore scolastico curerà l'arieggiamento dell'area e la pulizia di maniglie e ringhiere, oltre che a tavoli, sedie e mobili.



3.2.6 STANZA PER ALLOGGIARE ALUNNO SINTOMATICO IN ATTESA DEI GENITORI

Nel caso in cui uno studente presente in classe sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria; la scuola procede immediatamente ad avvertire i familiari, i quali dovranno contattare le autorità sanitarie competenti.

In attesa dei familiari o di persona delegata si provvede ad allontanare lo studente alloggiandolo in un luogo adeguato.

La Scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" se l'alunno risulta positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

4. USO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

4.1. DISPOSITIVI SICUREZZA ALUNNI

Ogni studente che accede a scuola con età superiore ai 6 anni deve avere, a corredo del materiale scolastico, la mascherina come dispositivo di sicurezza individuale.

La mascherina dovrà sempre essere indossata durante l'attività scolastica sia all'aperto che al chiuso.

Gli alunni potranno non avere l'obbligo dell'utilizzo continuativo della mascherina in presenza di certificazione medica che ne attesti l'incompatibilità.

4.2. DISPOSITIVI SICUREZZA DOCENTI

L'istituto fornisce ai docenti i dispositivi di sicurezza individuale appositamente forniti dalla Struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 che saranno utilizzati in aula.

Il docente rispetterà le distanze indicate e si atterrà a quanto prescritto dal presente protocollo.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente unitamente al medico curante.

4.3. DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

L'istituto fornisce ai collaboratori scolastici i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in attività lavorativa.

Il collaboratore rispetterà quanto prescritto dal presente protocollo nella pulizia e nella gestione dei locali. In particolare i collaboratori che operano con alunni con il sostegno e l'infanzia saranno forniti oltre che di mascherina anche di visiera.

Attività da effettuarsi quando vengano utilizzati gli ambienti

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Vista la normativa vigente si raccomanda:

- di utilizzare mascherina e guanti monouso prima/durante/dopo le operazioni di pulizia e sanificazione;
- di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno mt.1,0;
- in presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio (vedasi allegato finale ISS);
- deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria aprendo le finestre delle zone di competenza almeno 5 minuti ogni ora nei locali comuni e 5 minuti ogni unità didattica nelle aule di insegnamento;
- di mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, ovvero come da turnazione



definita nel plesso, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- di sanificare, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, finestre, maniglie, tavoli, scrivanie uffici, mouse e tastiere, telefoni, servizi igienici etc) utilizzando i prodotti disponibili della scuola conformi alle linee guida EPA.

Il tutto anche più volte al giorno se il locale sia di utilizzo comune (es. laboratori...) e comunque prima dell'utilizzo da parte di nuovi gruppi;

- di vigilare che siano evitati assembramenti interni alla Scuola con particolare riferimento ai bagni ed alle zone ristoro, segnalando prontamente al Dirigente Scolastico e/o al suo delegato casi di particolare complessità che non siano in grado di gestire autonomamente.

Si raccomanda al personale in turno di avere cura di mantenere le distanze di sicurezza anche con gli utenti e usare i dispositivi di protezione forniti (guanti e mascherine) durante tutto il tempo di permanenza in servizio.

4.4. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'istituto fornisce agli assistenti amministrativi i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in ufficio. Inoltre alla postazione di lavoro saranno installati pannelli in plexiglass per attività front office.

Si accederà negli uffici di segreteria solo tramite appuntamento preso telefonicamente o tramite email, e massimo una persona per volta.

Al momento dell'incontro dovrà essere indossata la mascherina.

5. DISPOSIZIONI PER INGRESSI E USCITA ALUNNI

Saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, in base ai singoli contesti, per limitare al massimo gli assembramenti.

Al fine di ridurre i contatti, si suggerisce di valutare la possibilità che gli alunni vengano indirizzati ad entrare e ad uscire attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule. ***Qualsiasi spostamento all'interno dell'aula e del plesso scolastico (accesso ai bagni, accesso ai laboratori, ecc.) deve essere fatto indossando la mascherina.***

USCITA ALUNNI:

Al termine delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati dall'insegnante in servizio utilizzando gli stessi accessi dell'entrata, muniti di mascherina, in fila indiana, opportunamente distanziati.

6. GESTIONE SINTOMATOLOGIA

L'Istituto non procede alla misurazione della temperatura corporea degli studenti al loro ingresso nella scuola, perché non previsto dalle indicazioni ministeriali, tuttavia si riserva di monitorare a campione o su casistiche individuali la temperatura corporea.

In caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia riconducibile al Covid -19, provvede all'isolamento immediato dello studente e ad informare immediatamente i familiari in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

L'Istituto si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino/ragazzo o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.



Gli esercenti la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

7. SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

Al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza necessarie per il mantenimento delle distanze ed evitare assembramenti sarà disposta apposita segnaletica orizzontale e verticale.

In particolare la Segnaletica di sicurezza consentirà di comunicare al meglio le norme di sicurezza, i rischi e la prevenzione necessaria per combattere il Coronavirus in ambiente scolastico (come lavare le mani, come indossare la mascherina, come starnutire, ecc).

La cartellonistica sarà affissa ai muri e alle porte e saranno disposti segna posto calpestabili nel pavimento in alcune aree di sosta (es. antibagno) per garantire il distanziamento tra gli alunni e tra loro e il personale scolastico.

8. PULIZIA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE

- L' Istituto ha l'obbligo, prima della riapertura dell'attività di effettuare una sanificazione straordinaria dei locali, compresi gli impianti di aerazione, laddove presenti.

- Il datore di lavoro assicura la pulizia e la sanificazione periodica degli spogliatoi, delle aree comuni e delle postazioni di lavoro. La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali.

- Il datore di lavoro garantisce la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. Provvede inoltre, per quanto possibile il ricambio dell'aria dei locali.

- La sanificazione sarà svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida. Tali adempimenti sono ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione. Il datore di lavoro provvede ad acquisire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per la per dare evidenza del rispetto delle proprietà chimiche richieste al punto precedente.

- Tutte le superfici con le quali si viene a contatto dovranno essere accuratamente sanificate tramite i prodotti citati al punto precedente (Circolare n° 5443 del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute – delibera 38 del 18/04/2020). A fine turno di lavoro, dovrà essere effettuata la sanificazione della strumentazione in uso ai lavoratori, sia negli uffici (tastiere, mouse, computer in genere...) anche sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc). La sanificazione deve essere attuata con particolare riferimento a tutte le superfici che entrano in contatto con gli utenti, passando uniformemente tutte le parti in cui si appoggia o fa presa la persona, e lasciando poi asciugare. La dichiarazione dell'avvenuta sanificazione viene annotata dal personale che la esegue; le attività di sanificazione effettuate dovranno essere registrate dal datore di lavoro.

- Qualora lo ritenga necessario, il lavoratore potrà procedere autonomamente alla sanificazione delle parti di dispositivi e apparecchiature con le quali viene a contatto. Tale sanificazione non deve in nessun caso considerarsi sostitutiva di quella primaria.

- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande ove presenti. È consigliabile che ogni addetto provveda a portarsi da casa la propria bevanda ad uso esclusivo per evitare l'utilizzo del distributore comune.

- Ogni mezzo o strumento non deve essere usato da persone diverse durante il turno, se non dopo sanificazione prima del passaggio da un lavoratore all'altro. Prima di prenderlo o di riporlo, disinfettare le parti che abbiano avuto contatto con parti del corpo di lavoratori o lavoratrici.

- È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi eseguita dagli utilizzatori.



- La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia, di concerto con il Medico Competente, ricorrendo, se necessario, agli ammortizzatori sociali (anche in deroga), al fine di garantire l'assenza del personale per una maggiore efficacia dell'intervento.

In caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

9. AZIONI DEL PERSONALE - PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente deve sottostare.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel disinfettante a base alcolica per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

La corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel disinfettante a base alcolica per le mani.

La scuola garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel disinfettante a base alcolica per le mani, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali.

Si provvede inoltre alla pulizia degli arredi scolastici usate per la didattica prima del cambio di turno nell'aula.

10. MODALITA' DI ACCESSO DEI GENITORI E DEI FORNITORI

L'Istituto si impegna a dare un'adeguata informazione ai terzi (genitori, fornitori ecc), relativamente ai contenuti della presente procedura per quanto di interesse. Le informazioni saranno date mediante una nota informativa da consegnare prima dell'ingresso nelle aree di pertinenza dell'Istituto. Dove possibile saranno anticipate ai destinatari prima dell'arrivo.

Il personale esterno ricevuta la nota informativa, con l'ingresso a scuola dimostra, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto e di aderire agli obblighi e alle raccomandazioni comportamentali ivi contenute.

L'ingresso è precluso a tutti coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'ingresso di fornitori esterni, genitori, ecc. è consentito solo per reali necessità.

- Se vi è la necessità di far accedere ai propri locali un genitore, un fornitore esterno, quest'ultimo, prima dell'accesso dovrà detergersi accuratamente le mani e utilizzare la mascherina protettiva. Nei luoghi di lavoro sono presenti idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, inoltre, fornisce se necessario mascherine protettive.

- **In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.**

- Il trasportatore dotato di mascherina dovrà provvedere allo scarico e/o carico della merce nell'area/dall'area preposta. Durante le operazioni di scarico gli addetti dell'Istituto dotati di mascherina, sorveglieranno a distanza, le operazioni affinché il trasportatore rispetti le prescrizioni riportate sopra.

- I visitatori esterni quali impresa di pulizie e manutentori, che accedono per motivi di necessità, devono sottostare a tutte le regole del presente protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali. La scuola provvederà a comunicare preventivamente il seguente protocollo e tutte le procedure messe in atto e alle quali deve sottostare il visitatore/impresa esterna.

- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato nell'istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, figure professionali) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.



- **A seguito di Decreto Legge del 10 settembre 2021, n° 122 chiunque, per diverse necessità richiedesse l'ingresso nei diversi plessi dell'istituto scolastico, dovrà esibire il green pass, e solo dopo aver accertato la sua validità, potrà accedere ai locali interni della scuola.**

11. COSTITUZIONE COMITATO GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" prevede la costituzione anche nelle scuole di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole anti contagio COVID-19.

Il comitato sarà composto dalle seguenti figure:

- **Dirigente scolastico**
- **Collaboratore DS/referente Covid**
- **DSGA**
- **RSPP**
- **RLS**
- **Referente RSU**
- **Presidente del Consiglio d'Istituto**
- **Medico Competente**

L'obiettivo del comitato è quello di fornire indicazioni operative condivise finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Le suddette misure sono definite nel Protocollo Covid-19 d'Istituto, pubblicato sul sito web della scuola e comunicato al personale scolastico e all'utenza.

Il comitato avrà il compito di applicare e verificare le regole del protocollo di regolamentazione oltre che aggiornarle ogni qualvolta ritenuto necessario.

In particolare le funzioni del comitato saranno:

- recepimento e adozione del protocollo di regolamentazione ed eventuali decreti attuativi in ambito di sicurezza sul posto di lavoro relativi al contenimento del VIRUS COVID-19.
- vigilanza sul rispetto delle normative.
- assunzione di adeguati protocolli di sicurezza anti-contagio, (distanziamento, utilizzo dei dispositivi di protezione individuali).
- limitazione al massimo degli spostamenti all'interno dei plessi e contingentamento accesso agli spazi comuni.
- diffusione di tutte le istruzioni e circolari informative verso alunni e personale scolastico.

12. GREEN PASS

Il Decreto-legge n. 111/2021, articolo 1, comma 6, introduce dal 1 settembre al 31 dicembre (data ad oggi indicata come termine dello stato di emergenza) l'obbligo di possesso e il dovere di esibizione della Certificazione verde Covid-19 per tutto il personale scolastico e per chiunque faccia accesso all'Istituto come ulteriore misura di sicurezza.

La disposizione si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato anche sulla base di contratti esterni.

Il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di verifica del possesso di tale certificazione tramite applicazione che può essere formalmente delegata a personale della Scuola, il quale dovrà registrare quotidianamente l'avvenuto controllo tramite elenco. Il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere all'interno della scuola,

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 21.09.2021 del **Decreto Legge 21 settembre 2021, n. 126** che introduce "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening", si precisa che



Il mancato possesso della certificazione verde viene qualificato come “assenza ingiustificata”. I lavoratori, nel caso in cui comunicano di non essere in possesso del Green pass o qualora ne risultino privi, al momento dell’accesso al luogo di lavoro, sono **considerati assenti ingiustificati** fino alla presentazione della predetta certificazione, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, **senza conseguenze disciplinari** e con diritto alla **conservazione del rapporto di lavoro**. Per i giorni di **assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento**, comunque denominato.

Il **costo dei test antigenici rapidi per ottenere il Green Pass sarà a carico dei lavoratori** e, fino al 31 dicembre, sarà di **8 euro per i minorenni, 15 euro per i maggiorenni**. Il prezzo calmierato è applicato dalle farmacie e dalle strutture sanitarie convenzionate

Tamponi gratis solo per chi è esentato dalla vaccinazione sulla base di idonea certificazione medica.

Le suddette disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

13. AGGIORNAMENTO PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo verrà periodicamente aggiornato in base alle disposizioni ministeriali che verranno emanate nelle prossime settimane e mesi.

14.

Il datore di lavoro ha l’obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa.



ALLEGATO
INDICAZIONI OPERATIVE GESTIONE FOCOLAI COVID
(estratto rapporto ISS 58/2020)
Sintesi

È necessario:

- ☒ il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- ☒ la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- ☒ la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
- ☒ che i genitori inviino tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- ☒ che le famiglie e gli operatori scolastici comunichino immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- ☒ che la scuola nel rispetto della privacy, avvisi i genitori degli studenti contatti stretti comunicando i dati al Dipartimento della Prevenzione (AUSL);
- ☒ che gli alunni e il personale scolastico, rimanga presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i **sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea** (ECDC, 31 luglio 2020);
- ☒ che la Scuola identifichi dedicato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- ☒ prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- ☒ che le famiglie (qualora lo vogliano) comunichino la situazione di fragilità dell'alunno/a certificata dal Medico di base/Pediatra al fine di permettere alla Scuola di interfacciarsi con il medico per stabilire procedure adattate al singolo caso.



Eventuali casi e focolai da COVID-19

Scenari

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- ☒ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - ☒ Il referente scolastico per COVID-19/DS o deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - ☒ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - ☒ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - ☒ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - ☒ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - ☒ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - ☒ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - ☒ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - ☒ I genitori devono contattare il Medico di Base/Pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - ☒ Il Medico di base/Pediatra in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).
 - ☒ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - ☒ il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - ☒ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico/DS COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- Il Dipartimento di Prevenzione (AUSL) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ☒ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.



☒ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di base/Pediatra che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

☒ L'alunno deve restare a casa.

☒ I genitori devono informare il medico di base/Pediatra.

☒ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

☒ Il Medico di base/Pediatra, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).

☒ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

☒ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

☒ Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso precedente.

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

☒ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di base per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

☒ Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento per la Prevenzione (AUSL).

☒ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

☒ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

☒ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nel caso iniziale.

☒ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di base redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente.

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

☒ L'operatore deve restare a casa.

☒ Informare il medico di base.

☒ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

☒ Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).

☒ Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

☒ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

☒ Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al caso iniziale.



☑ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente.

Precisazioni

Numero elevato di assenze in una classe

☑ Il referente scolastico/DS per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione (AUSL) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es.40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi o di insegnanti.

☑ Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione (AUSL) valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena.

Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione (AUSL), sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, ameno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

SE un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico/DS per COVID-19 dovrà:

☑ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

☑ fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;



- ☑ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti scolastici avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ☑ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ☑ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di prevenzione (AUSL) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre il Dipartimento di prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno /operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.



ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

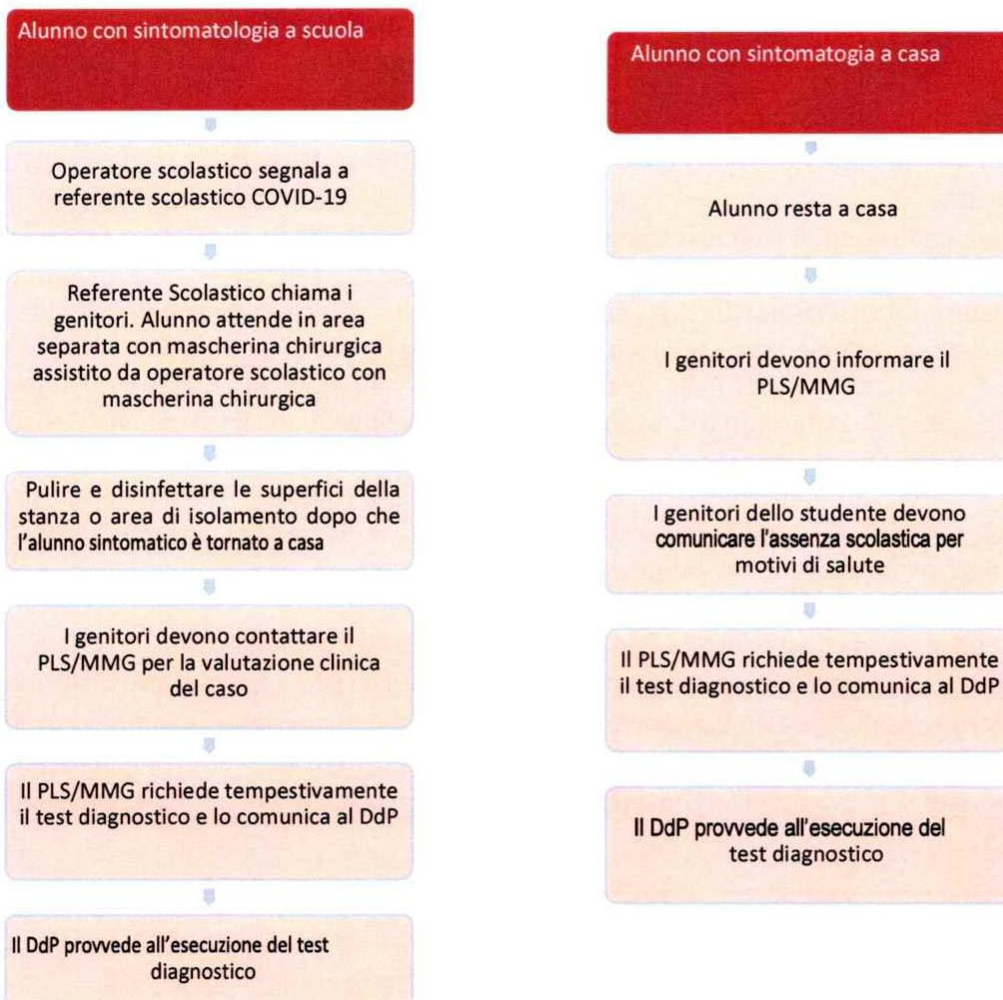
Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

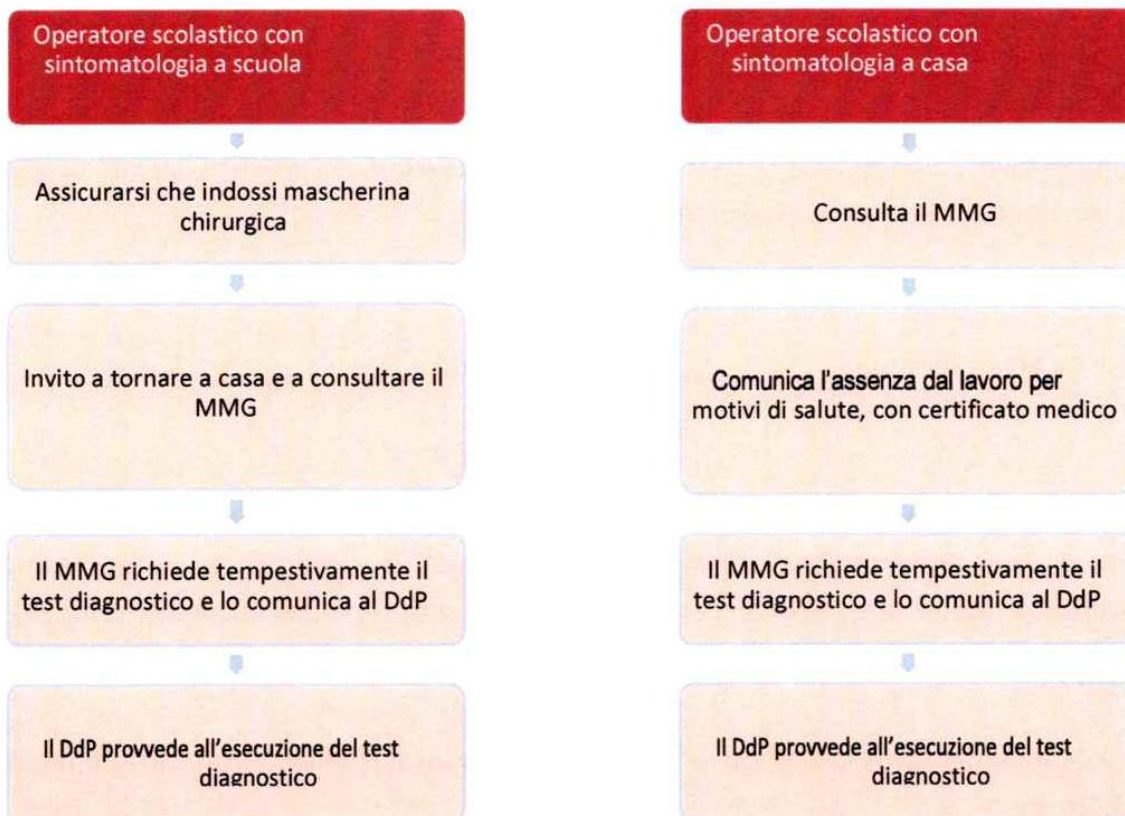


Schemi riepilogativi ALUNNI





Operatori Scolastici





INDICAZIONI PER LA DURATA E IL TERMINE DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA

Circolare Ministero della Salute del 12/10/2020




CASO COVID-19

**POSITIVO
SENZA SINTOMI**



ISOLAMENTO 10 GIORNI

 + TEST DIAGNOSTICO
NEGATIVO
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14



CASO COVID-19

**POSITIVO
CON SINTOMI**



**ISOLAMENTO 10 GIORNI
DI CUI ALMENO 3 GIORNI SENZA SINTOMI**

 + TEST DIAGNOSTICO
NEGATIVO
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14




CASO COVID-19

**POSITIVO
A LUNGO TERMINE**



**ISOLAMENTO 21 GIORNI
DI CUI ALMENO 7 GIORNI SENZA SINTOMI**
fine isolamento su indicazione medica


1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21



CONTATTO

STRETTO

SENZA SINTOMI

DI CASO COVID-19



QUARANTENA 14 GIORNI

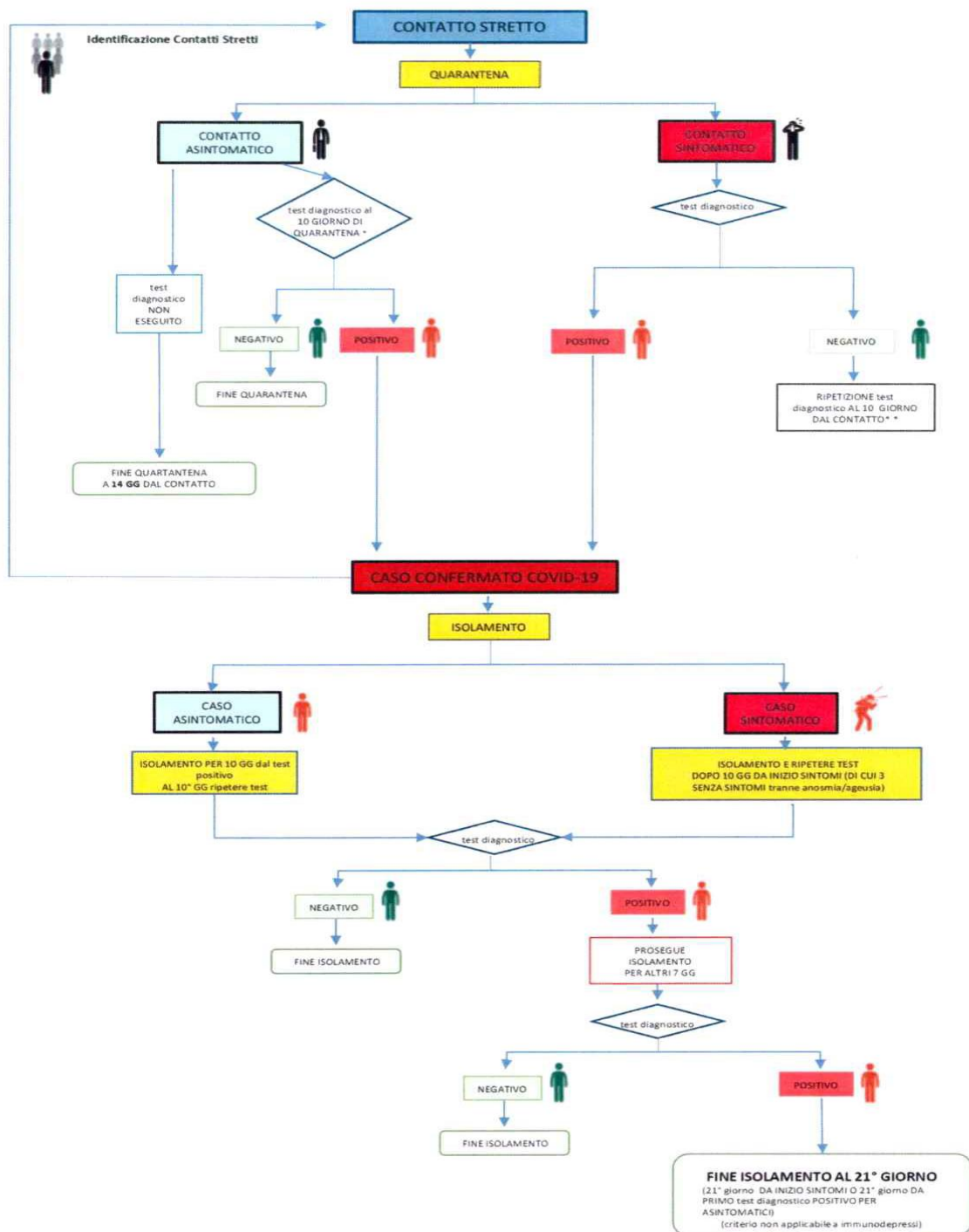

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

OPPURE



QUARANTENA 10 GIORNI

 + TEST DIAGNOSTICO
NEGATIVO
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

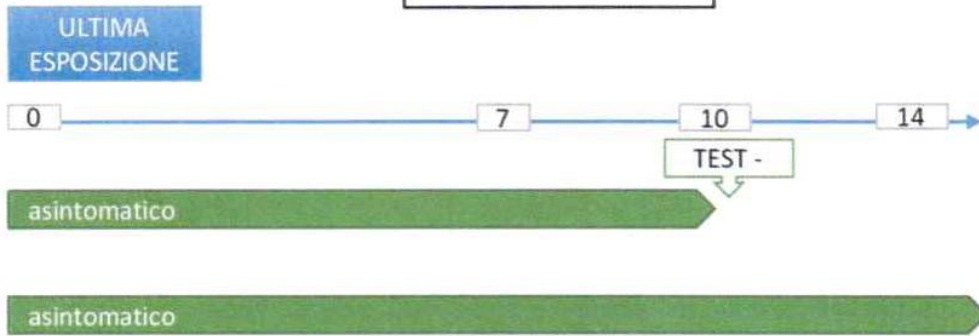


* Se le risorse lo consentono effettuare il test ai contatti asintomatici anche prima dei 10gg

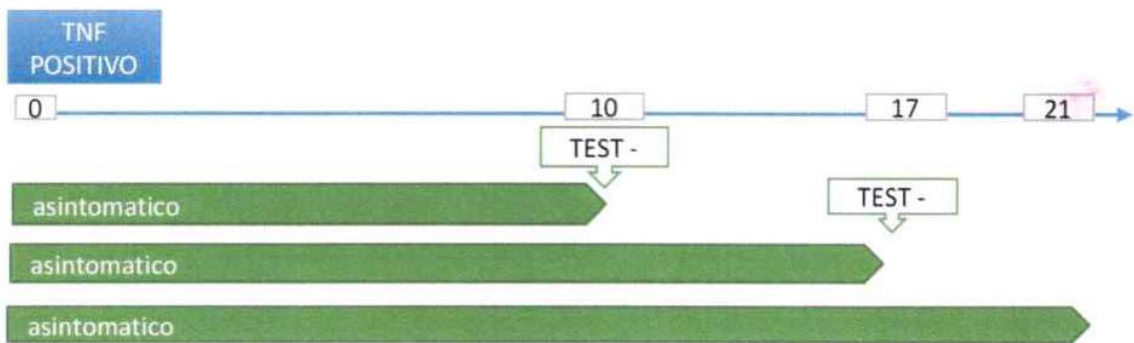
** in caso di persistenza della sintomatologia valutare di ripetere test diagnostico in tempi successivi e/o da diversi siti del tratto respiratorio.



CONTATTO STRETTO



CASO CONFERMATO ASINTOMATICO



CASO CONFERMATO SINTOMATICO

